

I SACRAMENTI

Fabrizio Fabrini

I Sacramenti nella tradizione cristiana, sono segni sensibili ed efficaci della grazia di Dio, istituiti da Cristo ed affidati alla Chiesa, che è "sacramento di unità".

Si tratta di segni esteriori, fatti di gesti ed elementi quali acqua, olio, pane, vino, accompagnati da parole che proclamano la grazia di Dio che così raggiunge il credente per confermare e rafforzare la sua fede.

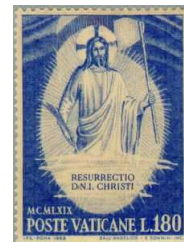
Il termine è la traduzione del latino *sacramentum* e corrisponde al greco *mysterion*, tuttora utilizzato nelle Chiese di rito orientale (cattoliche e ortodosse); tale termine *sacramentum* vuole evidenziare, oltre all'idea di rito, anche quella di iniziazione e consacrazione.

Secondo il Catechismo della Chiesa Cattolica i sacramenti "sono i segni e gli strumenti mediante i quali lo Spirito Santo diffonde la grazia di Cristo, che è il Capo, nella Chiesa, che è il suo corpo".

Attraverso i sacramenti Cristo risorto si fa quindi presente, si manifesta e agisce nella storia degli uomini per conformarli sempre più a sé, in particolare per renderli capaci di riprodurre nella loro vita il suo mistero pasquale di passione, morte e risurrezione.

Dopo l'anno mille il significato della parola è stato limitato a quei segni sacri che erano riconosciuti come voluti da Cristo con un'efficacia loro propria, così i sacramenti si sono ridotti a sette, e il loro numero è stato confermato dal Concilio di Trento.

Per gli altri segni (es. segno della croce, benedizione), ritenuti meno importanti poiché non istituiti direttamente da Cristo, si usa il nome di sacramentali.



I 7 sacramenti, classificati in 3 categorie, sono:

- **sacramenti dell'iniziazione cristiana:**
 1. battesimo
 2. confermazione o cresima
 3. eucaristia o comunione
- **sacramenti di guarigione:**
 4. riconciliazione o confessione (guarigione interiore, perdono dei peccati),
 5. unzione degli infermi (per la guarigione fisica e spirituale)
- **sacramenti dell'edificazione della Chiesa**
 6. ordine sacerdotale (guida pastorale della comunità cristiana)
 7. matrimonio (edificazione della "piccola Chiesa domestica" che è la famiglia)

Il Catechismo della Chiesa cattolica afferma che i sacramenti, e l'eucarestia in particolare, sono la "fonte e il vertice di tutta la vita cristiana".

Il Battesimo

Il Battesimo (dal greco baptizo, immergo) è il sacramento che, immergendoci nel mistero pasquale, ci fa morire al peccato e rinascere nella nuova vita della grazia.

Esso cancella il peccato originale, ci rende figli adottivi di Dio, fratelli di Gesù Cristo, membra del suo corpo mistico, templi vivi dello Spirito Santo.

Il rito del Battesimo si articola in quattro momenti:

- **Accoglienza:** fatta ai genitori e ai padrini che presentano i bambini per il Battesimo e si assumono l'impegno di educarli alla fede
- **Liturgia della parola,** dove sono proclamati i grandi temi della nuova nascita, della vita di Cristo in noi, dell'appartenenza alla Chiesa
- **Liturgia del sacramento:** dopo la preghiera e l'unzione con l'olio dei catecumeni, segue il rito battesimale vero e proprio. Si benedice l'acqua, si rinuncia al male e si recita la professione di fede nella Trinità.



Il celebrante versa tre volte l'acqua sul capo del battezzando, pronunciando le parole: "Io ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo". Seguono l'unzione con il Crisma (a significare la nuova dignità di cristiano), la vestizione con l'abito bianco (simbolo di immortalità ed incorruttibilità), la consegna della candela (simbolo della luce e della fede)

• **Conclusione**

Il rito termina con la recita della preghiera finale e la benedizione.

La Cresima

La Cresima, o Confermazione, è il sacramento che rende cristiani completi; in essa il battezzato riceve il dono dello Spirito Santo, che nella Pentecoste fu mandato dal Signore risorto sugli apostoli.

Il rito della Cresima consiste nell'ungere a forma di croce la fronte del cresimando con il sacro Crisma.

Il Crisma ha una simbologia molto ricca. L'olio rappresenta l'unzione dello Spirito Santo. All'olio viene aggiunto del profumo per ricordare che il cristiano deve essere "il buon profumo di Cristo" (2 Cor 2,15).

La Cresima, in genere amministrata dal Vescovo, radica in maniera più profonda nella filiazione, incorpora più saldamente a Cristo, rende più forte il legame con la Chiesa, aiutando a testimoniare con più forza la fede con le parole e le opere: rendi i cristiani perfetti ed adulti.

L'Eucarestia

L'Eucaristia (che letteralmente significa "azione di grazie", "ringraziamento") è il sacramento che sotto le specie o apparenze del pane e del vino contiene realmente il corpo ed il sangue di Cristo.

L'Eucaristia non è soltanto un sacramento, ma è anche un sacrificio e per questo viene più comunemente chiamata Santa Messa durante la quale viene celebrato lo stesso sacrificio della Croce reso presente sull'altare.

L'eucaristia fu istituita da Gesù durante l'ultima cena.



Secondo la narrazione biblica, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo : *Prendete e mangiate; questo è il mio corpo. Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati.* (Mt 26,26-28)

In forza delle parole della consacrazione si compie il mistero della *transustanziazione*: il pane e il vino diventano il vero corpo ed il vero sangue di Cristo

Nell'Eucaristia intesa come sacramento si sottolinea l'aspetto del dono: il Signore si dona a noi per riempirci con la sua grazia.

Nell'Eucaristia intesa come sacrificio si richiama qualcosa che viene offerto a Dio. si rinnova la sua offerta al Padre per la nostra salvezza.

La Confessione

La Confessione, o Riconciliazione, o Penitenza, è il sacramento che mediante l'assoluzione del sacerdote conferisce il perdono dei peccati commessi dopo il Battesimo a chi, sinceramente pentito, li confessa.

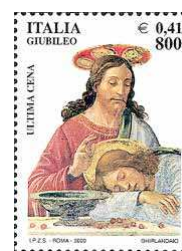
Il fondamento di questo sacramento si può ritrovare nel potere di rimettere e ritenere i peccati (Gv 20,23) e di legare e sciogliere (Mt 18,18) dato da Cristo ai suoi apostoli.

La vita cristiana è vita di conversione ed il sacramento della Penitenza è il segno mediante il quale il credente ritorna a Dio chiedendogli il perdono per i peccati commessi.

L'Unzione degli infermi

L'Unzione degli infermi è il sacramento attraverso il quale, per tramite dell'olio consacrato e la preghiera del sacerdote, viene concessa al malato la grazia che corrisponde al suo particolare stato di debolezza e di prova, il bene dell'anima e, talvolta, persino del corpo.

L'effetto di questo sacramento, oltre alla remissione dei peccati, è il rinvigorimento spirituale, fino a far sì che il malato possa arrivare a trarre un vantaggio soprannaturale dalla sua malattia.



L'Unzione degli infermi è il sacramento della santificazione della malattia, in quanto unisce il malato a Gesù sofferente che espia i peccati del mondo.

Per ricevere questo sacramento è necessario versare in una situazione di pericolo, dovuta alla malattia o alla vecchiaia.

L'Ordine sacro

Il sacramento dell'Ordine , mediante l'imposizione delle mani e la preghiera del Vescovo, conferisce un potere spirituale stabilito da Cristo nella Chiesa, e la grazia necessaria al fine di poterlo esercitare in modo degno e gradito al Signore.

L'origine di questo sacramento si può trovare nel fatto che Gesù conferì dei poteri particolari ai suoi apostoli, i quali poi li trasmisero ai loro successori.

La pienezza del potere conferito dall'Ordine risiede quindi nei Vescovi, quali successori degli apostoli.

Tutti i battezzati partecipano al sacerdozio di Cristo, ma, mentre il carattere battesimale ci rende a questo partecipi in quanto membri del corpo mistico del Figlio di Dio, il carattere dell'Ordine rende partecipi del sacerdozio di Cristo in quanto Egli è il Capo della Chiesa.

Il Matrimonio

L'alleanza matrimoniale, mediante la quale un uomo e una donna costituiscono fra loro un'intima comunione di vita e di amore, è stata fondata e dotata di leggi proprie dal Creatore.

Per sua natura è ordinata al bene dei coniugi così come alla generazione e all'educazione della prole.

I ministri del Matrimonio sono gli stessi sposi; il sacerdote che celebra il Matrimonio, infatti, non conferisce il sacramento, ma è solo un testimone qualificato del mutuo consenso degli sposi.

Il Matrimonio dona agli sposi la grazia di amarsi con l'amore con cui Cristo ha amato la sua Chiesa.

